

## Cyber-security: focus sulla sanità

In conseguenza della crisi epidemiologica, il numero di attacchi cibernetici alla sanità è notevolmente aumentato. La sanità (in particolare gli ospedali) è attualmente il settore più vulnerabile. Durante la prima ondata dell'epidemia, alcune strutture mediche nella Repubblica Ceca hanno subito attacchi cibernetici (ad esempio, un ospedale a Benešov e a Brno).

In risposta agli incidenti informatici affrontati dalle strutture sanitarie nella Repubblica Ceca nel 2020, NÚKIB, in collaborazione con il Ministero della Salute, ha preparato un emendamento al decreto n. 437/2017 Coll., Sui criteri per determinare l'operatore del servizio di base (di seguito il "Decreto"). Lo scopo di questo emendamento era cambiare i criteri determinanti nel settore sanitario in modo da aumentare il numero di ospedali designati come fornitori di servizi di base. Oltre alle infrastrutture informatiche critiche e ai sistemi informativi importanti, gli operatori dei servizi di base rappresentano una delle tre categorie fondamentali di sistemi regolamentati dalla Legge sulla sicurezza cibernetica. Di conseguenza, il nuovo testo del decreto è in vigore dal 1 ° gennaio 2021, ha modificato due criteri esistenti nel settore sanitario e ha aggiunto due nuovi criteri (la modifica riguarda criteri speciali per la tipologia di ente). Secondo le stime di NÚKIB, sulla base di questi criteri, 30 nuove strutture ospedaliere dovrebbero essere identificate come operatori di servizi di base nel settore sanitario oltre alle 16 esistenti. (emendamento completo del decreto: <file:///C:/Users/ICE-User/Downloads/sb0235-2020.pdf>).

Entro il 2023, gli ospedali dovrebbero investire più di 4 miliardi di corone nella sicurezza cibernetica. Lo afferma un sondaggio del Ministero della Salute, che ha coinvolto oltre 160 di strutture mediche. Al momento, le strutture sanitarie ceche dipendono quasi esclusivamente dai fondi dell'Unione europea. Tuttavia, questo significa che gli ospedali di Praga devono cercare finanziamenti altrove, perché Praga, in quanto regione ricca, non ha diritto al sostegno europeo. Negli ultimi anni il Ministero della Salute ha sostenuto quasi 60 strutture mediche con fondi UE per un importo di circa 2 miliardi di euro. La sicurezza cibernetica sarà una delle aree prioritarie anche nel periodo 2021-2027.

Il Paese figura al secondo posto nel rating della National Cyber Security Index ([NCSI :: Czech Republic \(ega.ee\)](#)). Oltre alla sanità, la sicurezza cibernetica delle reti di nuova generazione (5G) è una priorità assoluta per lo Stato. Il sostegno alla digitalizzazione, che ovviamente include la sicurezza cibernetica, fa parte della Strategia per l'innovazione della Repubblica Ceca 2019 - 2030 - nello spirito della visione economica nazionale della Czech Republic: the Country for the Future.